COMUNE DI PIATEDA

Provincia di Sondrio

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: " Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a. Sistema e esiti dei controlli interni;
b. Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
c. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f. Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è predisposta dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, secondo lo schema tipo, in forma semplificata, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, approvato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149 del 06.09.2011con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 aprile 2013

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi del certificato al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	2327	2340	2320	2291	2302

1.2 Organi Politici

CARICA	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	ASSUNZIONE IN CARICA	NOTE
Sindaco	PARORA	ALDO	Sondrio 18.11.1951	09.06.2009	
Assessore Vice-Sindaco	RASELLA	ITALICO	Sondrio 16.04.1958	17.06.2009	
Assessore	DEL DOSSO	GIANMARIO	Sondrio 03.09.1975	17.06.2009	
Assessore	GAGGI	ANDREA	Sondrio 29.03.1985	17.06.2009	
Assessore	MICHELETTI	GIORGIO	Sondrio 25.03.1980	17.06.2009	
Consigliere	SVANOLETTI	NADIO	Sondrio 22.03.1983	09.06.2009	
Consigliere	MICHELETTI	SANDRO	Sondrio 18.07.1978	09.06.2009	
Consigliere	IRIDE	PIERO	Piateda 06.09.1958	09.06.2009	
Consigliere	VANOTTI	ALFREDO	Sondrio 12.02.1978	09.06.2009	
Consigliere	SIMONINI	MARTINA	Sondrio 28.10.1960	09.06.2009	
Consigliere	ZANI	ANDREA	Sondrio 18.11.1962	09.06.2009	
Consigliere	VAIRETTI	MAURO	Sondrio 11.10.1970	09.06.2009	
Consigliere	PUSTERLA	ROBERTA	Piateda 18.07.1964	16.06.2009	Subentrata a seguito di surroga del Cons. Liscidini Adriano

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Struttura organizzativa attuale:

TITOLO	COGNOME	NOME	NOTE
Segretario Comunale	Dott.ssa PANSONI	ANNALISA	Presta servizio presso il Comune di Piateda per il 33,33%
Responsabile Area Amministrativo/Contabile	Rag. ROFFINOLI	CHIARA	Decreto sindacale di nomina n. 122 prot. 7082 del 31.12.2013
Responsabile Area Demoanagrafica	Rag. BONOMI	ADA	Decreto sindacale di nomina n. 121 prot. n. 7082 del 31.12.2013
Responsabile Area Tributi/Commercio ed Attività Produttive	Arch. SPADA	FRANCO	Decreto sindacale di nomina n. 125 prot. n. 7082 del 31.12.2013
Responsabile Area Tecnico/Manutentiva	Arch. SPADA	FRANCO	Decreto sindacale di nomina n. 124 prot. n. 7082 del 31.12.2013
Responsabile Area Vigilanza	Comm. PIASINI	GIOVANNI	Decreto sindacale di nomina n. 123 prot. n. 7082 del 31.12.2013

1.3.2 Struttura organizzativa di inizio mandato

TITOLO	COGNOME	NOME	NOTE
Segretario Comunale	Dott. BIANCHINI	VALTER	Segretario reggente a scavalco sino al 3.10.2009
Responsabile Area Amministrativo/Contabile	Rag. ROFFINOLI	CHIARA	Decreto sindacale di nomina n. 75 prot. 4946 del 13.07.2009
Responsabile Area Demoanagrafica	Rag. BONOMI	ADA	Decreto sindacale di nomina n. 74 prot. n. 4946 del 13.07.2009
Responsabile Area Tributi/Commercio ed Attività Produttive	Dott.ssa ZUCCHI	LORETTA	Decreto sindacale di nomina n. 77 prot. n. 4946 del 13.07.2009
Responsabile Area Tecnico/Manutentiva	Arch. MARENGHI	AMEDEO MAURIZIO	Decreto sindacale di nomina n. 76 prot. n. 4946 del 13.07.2009 fino al 25.11.2009;
Responsabile Area Tecnico/Manutentiva	Ass. DEL DOSSO	GIANMARIO	Deliberazione di G.C. n. 114 del 26.11.2009 dal 26.11.2009 fino al 30.11.2011 ;
Responsabile Area Vigilanza	Comm. PIASINI	GIOVANNI	Decreto sindacale di nomina n. 78 prot. n. 4946 del 1.07.2009

1.3.3 Numero totale personale dipendente

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2009	ANNO 2014 al 31.01.2014	NOTE
Tempo indeterminato pieno	11	13	Di cui 1 dipendente in comando dal 01.01.2012
Tempo indeterminato part-time	3	3	Di cui 1 dipendente in comando dal 09.12.2013
Tempo determinato pieno	1	0	
Tempo determinato part-time	0	0	

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente nel corso del mandato non è stato soggetto a procedure di cui agli art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, ne ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate nei servizi fondamentali in cui è divisa la struttura organizzativa, sono legate essenzialmente all'incremento delle normative e degli adempimenti posti a carico degli enti locali, cui fanno fronte, la riduzione dei trasferimenti statali e l'insufficienza del personale penalizzato dallo stop al turn over nel pubblico impiego ed alle misure correttive per il contenimento della spesa del personale.
Al momento dell'insediamento l'ente aveva un'organizzazione suddivisa in 5 aree, attribuite a 5 titolari di posizione organizzativa. Nel corso del quinquennio, al fine anche di tamponare parzialmente le criticità sopra descritte, la struttura organizzativa è rimasta invariata anche se, sempre nel rispetto dei limiti di contenimento posti in materia di spesa di personale, ci sono stati movimenti sia in entrata che in uscita nella dotazione organica dell'ente e nello specifico:

a. AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Nell'anno 2009 l'Area contava le seguenti unità di personale:

- *Servizio Ragioneria, Economato, Personale*
  - n. 2 unità a tempo indeterminato di cui una titolare della posizione organizzativa di tutti i servizi ricadenti nell'Area ed una in qualità di Istruttore amministrativo a supporto del servizio Ragioneria e Personale;

- *Servizio Segreteria ed Affari Generali*
  - n. 1 posto vacante coperto con personale a tempo determinato in servizio dal 01.12.2008 in sostituzione dell'unità di personale che ricopriva il posto a tempo indeterminato cessata con procedura di mobilità presso l'Amministrazione provinciale.

- *Servizio Istruzione*
  - n. 2 unità di personale a tempo indeterminato part-time nei profili di cuoca e aiuto-cuoca.

1. Nell'anno 2012, a seguito di procedura concorsuale, è stato altresì coperto il posto vacante di Istruttore Amministrativo/Contabile del Servizio Segreteria ed Affari Generali;
2. Nell'anno 2012 a seguito dell'uscita in comando della Responsabile dell'Area Tributi/Commercio ed Attività Produttive, nonostante i carichi di lavoro ricadenti nell'Area, ed in particolare modo nell'ufficio ragioneria, l'unità di personale inquadrata come Istruttore Amministrativo/Contabile a supporto del servizio Ragioneria e Personale è stata preposta alla gestione dell'Ufficio Tributi e con deliberazione di G.C. n. 44 del 16.05.2013, la stessa, è stata definitivamente trasferita, a seguito di modifica dell'articolazione interna, della dotazione organica dall'Area Amministrativo/Contabile all'Area Tributi/commercio ed Attività Produttive, con l'aggravio della gestione dei servizi Ragioneria e Personale interamente sulla Responsabile di Servizio.
3. dal 2013 la dotazione organica dell'Area passa da 5 unità iniziali a 4.

b. AREA DEMOANAGRAFICA

L'Area non ha subito nel corso del quinquennio modifiche alla propria struttura che contava già nell'anno 2009 n. 2 unità a tempo indeterminato di cui 1 titolare della posizione organizzativa di tutti i servizi ricadenti nell'Area ovvero:

- Servizio Demoanagrafico, Informatizzazione e Segretariato Sociale;
- Servizio Biblioteca, Cultura, Tempo libero e sport.

c. AREA TRIBUTI/COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'Area nel 2009 contava una unità di personale titolare della posizione organizzativa.
La predetta unità di personale con decorrenza 01.01.2012 è stata autorizzata al comando presso la Ragioneria Territoriale di Sondrio, e la responsabilità dell'Area è stata, con la medesima decorrenza, attribuita al responsabile dell'Area Tecnico/Manutentiva, cui è stata data inizialmente a supporto e poi trasferita, come già detto in precedenza, al punto (a) l'unità di personale appartenente all'Area Amministrativo/Contabile, pertanto al termine del mandato la dotazione organica dell'Area passa da 1 unità a 2 di cui 1 unità attualmente in comando presso la Ragioneria Territoriale di Sondrio;

d. AREA VIGILANZA

L'Area non ha subito nel corso del quinquennio modifiche alla propria struttura che conta una unità di personale titolare della posizione organizzativa della stessa. L'area dal 01.01.2013, in attuazione dei disposti dell'art. 14, comma 28, del D. L. 31.05.2010, n. 78 conv. con modificazioni nella L. 122/10, che impone ai Comuni di espletare obbligatoriamente in forma associata, le funzioni fondamentali di cui al comma 27 del medesimo articolo, è stata oggetto di convenzione triennale con i Comuni di Faedo Valtellino e Castello dell'Acqua per la gestione associata delle funzioni di polizia locale ed amministrativa.

e. AREA TECNICO/MANUTENTIVA

Nell'arco del quinquennio, l'attuazione dell'amministrazione comunale, si è particolarmente concentrata sulla ristrutturazione e sul potenziamento organico di quest'Area.
Nell'anno 2009 la stessa contava un titolare di posizione organizzativa part-time 50%, 1 Istruttore Amministrativo addetto alla gestione amministrativa delle pratiche di competenza dell'Ufficio Tecnico, 1 istruttore Amministrativo con mansioni di messo e guardia boschiva e addetto al protocollo comunale, n. 2 operai e una unità addetta alla pulizia delle strutture comunali.
Nel corso del quinquennio:

- Nell'anno 2010 si è disposto l'uscita in quiescenza della dipendente addetta alla pulizia delle strutture comunali a decorrere dall'01.07.2010;
- nell'anno 2011 si è provveduto all'assunzione per procedura di mobilità di una unità di personale a tempo pieno in Cat. D4 cui attribuire la responsabilità dell'area;
- il precedente Responsabile di Servizio part-time risultato assente per aspettativa per motivi personali per il periodo 01.05.2010 – 30.04.2012, e con decorrenza 09.12.2013 è stato autorizzato al comando presso il Comune di Dervio.
- nell'anno 2012 è stata assunta una nuova unità di personale con il profilo di Geometra. Al termine del quinquiennio, la dotazione organica dell'Area risulta la seguente:

AREA TECNICO – MANUTENTIVA **⇨ Servizio Lavori Pubblici – Urbanistica – Territorio ed Edilizia Privata**		
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1 posto	**coperto**
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	1 posto al 50%	**coperto al 50%**
GEOMETRA	1 posto	**coperto**
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 posto	**coperto**
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 posto	**coperto**
OPERAIO PROFESSIONALE (Operaio altamente specializzato) – Cat. B3	1 posto	**coperto**
OPERAIO PROFESSIONALE (Operaio specializzato) – Cat. B	1 posto	**coperto**
LAVORATORE ADDETTO ALLE PULIZIE (Bidello) – Cat. B	1 posto	vacante

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013 Dati provvisori
N° Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	0	0	1	0	2

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato sono stati approvati nuovi regolamenti e modificati i regolamenti vigenti così come di seguito.

REGOLAMENTI ANNO 2009	ATTO AMMINISTRATIVO
Modifica Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione per il paesaggio	Deliberazione di C.C. n. 27 del 29.09.2009
Adeguamento Regolamento VASP alle disposizioni di cui alla legge regionale 31/2008 e rispettiva circolare n. 11 del 01.07.2008	Deliberazione di C.C. n. 30 del 10.11.2009
Regolamento comunale sull'istituzione del Nucleo di Valutazione interno. Modifica	Deliberazione di G.C. n. 111 del 12.11.2009
REGOLAMENTI ANNO 2010	**ATTO AMMINISTRATIVO**
Modifica e integrazione al Regolamento per il transito sulle strade a viabilità agro silvo pastorale (V.A.S.P.) approvato con deliberazione C.C. n. 30/2009	Deliberazione di C.C. n. 5 del 29.03.2010
Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009	Deliberazione di C.C. n. 23 del 29.11.2010
Approvazione Regolamento in materia di procedimenti amministrativi – Provvedimenti	Deliberazione di C.C. n. 24 del 29.11.2010
Approvazione Regolamento Internet Policy e carta dei servizi Biblioteca comunale	Deliberazione di C.C. n. 28 del 29.11.2010
Approvazione Regolamento per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale	Deliberazione di C.C. n. 29 del 29.11.2010
Modifica/integrazione del titolo V (disciplina degli incarichi) del vigente regolamento degli uffici e dei servizi	Deliberazione di G.C. n. 3 del 07.01.2010
REGOLAMENTI ANNO 2011	**ATTO AMMINISTRATIVO**
//	//
REGOLAMENTI ANNO 2012	**ATTO AMMINISTRATIVO**
Modifica al Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia	Deliberazione di C.C. n. 4 del 27.04.2012
Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (I.M.U.)	Deliberazione di C.C. n. 7 del 29.05.2012
Approvazione Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza	Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.05.2012
Approvazione Regolamento per l'installazione e utilizzo impianti di videosorveglianza nel territorio comunale	Deliberazione di C.C. n. 16 del 27.09.2012
Adozione ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005 e s.m.i. dell'allegato energetico al regolamento edilizio comunale	Deliberazione di C.C. n. 20 del 29.11.2012

REGOLAMENTI ANNO 2013	ATTO AMMINISTRATIVO
Approvazione Regolamento per i controlli interni	Deliberazione di C.C. n. 1 del 22.01.2013
Approvazione nuovo Regolamento per l'utilizzo e la fruizione delle piste cielo pedonali della Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Deliberazione di C.C. n. 4 del 23.04.2013
Allegato energetico al Regolamento edilizio comunale	Deliberazione di C.C. n. 5 del 22.01.2013
Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)	Deliberazione di C.C. n. 9 del 27.06.2013

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/Imu:

aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,55% Escluse dall'Ici ai sensi dell'art. 1 della L. 126/08	0,55% Escluse dall'Ici ai sensi dell'art. 1 della L. 126/08	0,55% Escluse dall'Ici ai sensi dell'art. 1 della L. 126/08	0,4%	0,4% esclusa dall'Imu con D.L. 102/13 e D. L. 133/13
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00+ 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni	200,00+ 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni
Immobili cat. D	0,6%	0,6%	0,6%	0,95% quota stato: 0,38% quota comune: 0,38%+0,19%	0,95% quota stato: 0,76% quota comune: 0,19%
Altre categorie	0,6%	0,6%	0,6%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				Esenti ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a) del D.L. 16/12 convertito con modifiche nella L. 44/12	Esenti ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a) del D.L. 16/12 convertito con modifiche nella L. 44/12

2.1.2 Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti)
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	74,60%	82,43%	76,19%	90,15%	100%
Costo del servizio procapite	€ 84,38	€ 79,74	€ 85,76	€ 87,28	€ 102,53

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 3 del D.L. del 10.10.2012 come modificato dalla Legge di conversione 07.12.2012 ha novellato l'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 introducendo disposizioni volte a rafforzare il sistema dei controlli in materia di enti locali.

Ai sensi del richiamato art. 147, comma 1 del già richiamato Decreto Legislativo, con deliberazione di C.C. n. 1 del 22.01.2013 questo ente si è dotato del Regolamento comunale in materia di controlli interni per disciplinare:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile che ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione che ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate,nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari che ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non fosse atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo diverso dalla deliberazioni il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa, il cui esito è attestato con la stessa sottoscrizione dell'atto.

Nella funzione delle determinazioni ed ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di contabilità attraverso espressione del parere e apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Nella fase preventiva delle determinazioni a contrattare e in tutti i provvedimenti degli organi politici, nei quali siano adottati impegni di spesa viene esercitato il controllo preventivo di compatibilità monetaria per evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, accertando in sede di adozione degli impegni di spesa che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica anche ai fini della relazione degli obiettivi del patto di stabilità.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa ha come oggetto le determinazioni che comportino impegni di spesa, gli accertamenti delle entrate, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti scelti secondo una selezione casuale.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è strettamente collegato sia in fase di programmazione sia in fase di analisi con il controllo successivo di regolarità contabile di competenza dell'Organo di Revisione..

Dell'avvenuto controllo successivo di regolarità amministrativa viene redatta apposita relazione annuale che viene trasmessa al Consiglio Comunale per la presa d'atto, entro il termine d'approvazione del rendiconto di gestione.

Il controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari si è svolto costantemente nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

L'attività di controllo sugli equilibri, svolta in primo luogo dal Responsabile dell'Area Finanziaria mediante la vigilanza del Revisore del Conto, si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del D. Lgs. 267/2000; in particolare è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri:

- equilibrio tra entrate e spese complessive
- equilibrio tra entrate afferenti ai titolo 1-2-3 e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote capitali di ammortamento dei debiti;
- equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi conto terzi
- equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e corrente di spesa
- equilibri obiettivo del patto di stabilità interno

3.1.1. Controllo di gestione

In sede di prima applicazione e fino a che l'ente non sia in grado di attivare, anche in forma associata, un autonomo servizio controllo di gestione, dotato di un apposito contingente di personale e d'adeguate attrezzature il controllo di gestione è svolto con riferimento ai servizi.

Le principali fasi in cui è articolato il suddetto controllo sono:

- la definizione degli obiettivi da parte degli organi politici (nelle linee programmatiche, nel bilancio e nella relazione previsionale e programmatica e relativi allegati e nei piani di obiettivi e performance approvati dalla Giunta comunale).

- valutazione dei dati predetti in rapporto agli obiettivi indicati nei sopracitati atti.
- elaborazione di una relazione finale relativa all'attività complessa dell'ente.
- verifica sullo stato di attuazione dei programmi in occasione dell'approvazione dello stato di attuazione dei programmi in sede di Consiglio Comunale

Si ritiene che l'Amministrazione ha portato avanti il programma di mandato, come puntualmente deliberato ogni anno dal Consiglio Comunale nel mese di novembre in sede di verifica dall'attuazione delle linee programmatiche, ed i Responsabili di Servizio si sono conformati, ciascuno per gli ambiti di competenza, agli indirizzi ed agli obiettivi assegnati.
La struttura amministrativa, ha perseguito coerentemente, sia obiettivi di carattere strategico di medio-lungo periodo in ottemperanza agli indirizzi politico-amministrativi,sia obiettivi di carattere ordinario volti ad assicurare i servizi indispensabili alla collettività, orientando l'attività della struttura a principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza, principi che devono sempre accompagnare l'azione dei Responsabili di Servizio e dei loro collaboratori.

Con riferimento ai seguenti servizi, in particolare, è stato realizzato quanto segue:

a. **Personale**: nel quinquennio è stata potenziata la dotazione organica in particolare riguardo il servizio tecnico/manutentivo, perseguendo comunque i risparmi di spesa posti dalla normativa di tempo in tempo vigente ed il rispetto dei vincoli sempre più stringenti in materia di nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, come già descritto al punto 1.6 della presente relazione.
b. **Investimenti**: l'Amministrazione ha portato a compimento le opere programmate e i principali investimenti finanziati nel quinquennio sono elencati nel seguente prospetto:

PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL QUINQUENNIO 2009-2013

		FONTE DI FINANZIAMENTO														
ANNO ISCRIZ. BILANCIO	DESCRIZIONE	ALIENAZ. BENI	CONTRIB. REGIONE	CONTRIB. PROVINCIA	CONTRIB. COMUNITA' MONTANA	CONTR. BIM	CONTR. STATO PER INVEST.	PROV. CIMITERIALI	DIVERSO UTILIZZO ECONOMIE MUTUI	MUTUI	SOMME ACCANTONATE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	AVANZO AMM.NE	AVANZO ECONOMICO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE
009	Messa in sicurezza Loc. Fiorenza		68.000							58.462	6.000	19.538			152.000	COMPLETATO
009	Manut. Straord. Realizz. Tratto muro via Chiurasca											5.520			5.520	COMPLETATO
009	Manut. Straord. Ricostr. Camini Alpe Campione e Grassi												5.200		5.200	COMPLETATO
009	Adeg. Imp. Elettrico centro sportivo											12.137			12.137	COMPLETATO
009	Sist. Aula inform. Sc. Prim.					8.022									8.022	COMPLETATO
010	Op. compl. Messa in sicurezza loc. Fiorenza 1°lotto			50.000		9.280				141.079		9.641			210.000	COMPLETATO
010	Sist. Cimiteri com.li							24.734							24.734	In fase di progettazione
010	Inst.imp. solare termico c/o Centro sportivo		14.777			14.994									29.771	COMPLETATO
010	Inst. Imp. Solare termico c/o campo sportivo C.le Venina		13.718			11.726						1.079			26.523	COMPLETATO
010	Ristrutt. Edilizia per realizz. "Ostello per la gioventù loc. Boffetto"	61.547	500.000						10.500	269.125	8.828	2.000			850.000	Lavori in corso
010	Recupero vecchio fabbr. Da adibire a nido d'inf. E ad ambulatori medici		213.30						43.450				138.250		395.000	COMPLETATO
010	Rifacim. Pavimentaz. Punto verde loc. Dosso Piano					10.000							6.680		16.680	COMPLETATO
010	Sist. ed asfaltatura strade varie												85.000		85.000	COMPLETATO
010	Inst. Caldaia c/o palestra com.le												6.000		6.000	COMPLETATO
010	Manut. Straord. Pulizia fossi colatori				3.000		7.400						400		10.800	COMPLETATO
010	Messa in sic. Versante Monno-Vedello (opere di disagaio Edison)												13.051,74		13.051,74	COMPLETATO in attesa di pagamento
010	Pronto int. Smottamento loc. Barozzera		14.488,60												14.488,60	COMPLETATO
010	Manut. Straord. Tratto strada loc. Legnomarcio												6.659,17		6.659,17	COMPLETATO
011	Opere compl. Messa in sicur. Loc. fiorenza – 2° lotto												120.000		120.000	COMPLETATO
011	Ristr. Ediliz per realizz. "Ostello per la gioventù" loc. Boffetto											13.500	106.500		120.000	Lavori in corso

PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL QUINQUENNIO 2009-2013

		FONTE DI FINANZIAMENTO														
ANNO ISCRIZ. BILANCIO	DESCRIZIONE	ALIENAZ. BENI	CONTRIB. REGIONE	CONTRIB. PROVINCIA	CONTRIB. COMUNITA' MONTANA	CONTR. BIM	CONTR. STATO PER INVEST.	PROV. CIMITERIALI	DIVERSO UTILIZZO ECONOM IE MUTUI	MUTUI	SOMME ACCANTONATE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	AVANZO AMM.NE	AVANZO ECONOMICO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE
2011	Realizz.impianto fotovoltaico c/o palestra com.le													230.000	230.000	COMPLETATO
2011	Manut. Straord. Acquedotti e fognature											7.633	7.367		15.000	COMPLETATO
2011	Sist. Cimiteri com.li							25.000						25.000	50.000	In fase di progettazione
2011	Sist. Ed asfaltat. Strade varie				4.088								100.449		104.537	COMPLETATO
2011	Sist.copertura fontana Piateda alta												16.000		16.000	In fase di progettazione
2011	Realizz. Tratto di pavim. Loc. Monno												13.875	3.125	17.000	COMPLETATO
2011	Riqualificazione ponte loc. Streppona		135.848									49.330	14.822		200.000	In fase di progettazione
2011	Opere di compl. Recupero di vecchio fabbricato da adibire a nido d'inf. E amb. medici													35.000	35.000	COMPLETATO
2011	Manut. Straordinaria vasche acquedotto													20.000	20.000	COMPLETATO
2011	Opere di urbanizzazione via Guicciardi											23.730	3.770	22.500	50.000	Lavori in corso
2011	Pronto intervento-messa in sicurezza strada Vedello-Ambria				7.500								7.896,37		15.396,37	COMPLETATO
2012	Ristr. Edilizia per realizz. "ostello per la gioventù" loc. Boffetto										9.000		157.000		166.000	Lavori in corso
2012	Manut. Straord. Aree verdi				5.335								9.645		15.000	COMPLETATO
2012	Sist. ed asfaltatura strade varie											41.990	78.010		120.000	COMPLETATO
2012	Sist. cimiteri com.li							30.260							30.260	In fase di progettazione
2012	Lavori di recupero alpeggi		184.680									4.320	57.090		246.000	COMPLETATO
2012	Video sorvegl. Territorio com.le e sist. impianto di sicurezza edif. Com.le												31.420		31.420	COMPLETATO
2012	Manut. straordi. Acqued. E fognature											18.450			18.450	COMPLETATO
2012	Manut. Straord. Reticolo idrico minore – pulizia fossi				9.000								8.706,57		17.706,57	COMPLETATO

PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL QUINQUENNIO 2009-2013

		FONTE DI FINANZIAMENTO														
ANNO ISCRIZ. BILANCIO	DESCRIZIONE	ALIENAZ. BENI	CONTRIB. REGIONE	CONTRIB. PROVINCIA	CONTRIB. COMUNITA' MONTANA	CONTR. BIM	CONTR. EDISON UNA TANTUM	PROV. CIMITERIALI	DIVERSO UTILIZZO ECONOMIE MUTUI	MUTUI	SOMME ACCANTONATE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	AVANZO AMM.NE	AVANZO ECONOMICO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO DI ATTUAZIONE
2012	Pronto intervento messa in sicurezza strada per scais in loc.Agneda											20.000	2.283,36		22.283,36	COMPLETATO
2013	Ristrut. Edilizia per realizz. "Ostello per la gioventù" loc. Boffetto										7.000			200.000	207.000	Lavori in corso
2013	Manut. Straordinaria aree verdi												55.000		55.000	COMPLETATO
2013	Sist. ed asfaltatura strade varie				11.236							42.500		285.011	378.747	Lavori in corso
2013	Lavori di recupero alpeggi													20.000	20.000	COMPLETATO
2013	Manut. Straord. Acquedotti e fognature													50.000	50.000	In fase di progettazione
2013	Pronto interv. Messa in sicurezza strada com.le per Ambria											20.000			20.000	COMPLETATO

c. **Gestione del territorio**: nel periodo di riferimento sono state rilasciate:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
n. autorizzazioni e concessioni rilasciate	15	31	35	26	38
n. S.C.I.A. e D.I.A. ricevute	55	32	38	87	95
n. licenze di abitabilità/agibilità rilasciate	7	8	5	10	7
n. autorizzazioni rilasciate in sanatoria	3	3	4	4	19

Il Comune dal 20 marzo 2013 si è dotato di PGT (Piano di Governo del Territorio).

d. **Istruzione pubblica**: nonostante i forti tagli intervenuti nel quinquennio sulle risorse del bilancio comunale dovuti ad interventi legislativi statali, questa amministrazione comunale è riuscita a mantenere i servizi scolastici a livello invariato rispetto agli esercizi precedenti, riuscendo nel contempo a soddisfare la crescente domanda del servizio di assistenza scolastica per alunni diversamente abili e ad introdurre l'erogazione di bonus istruzione per gli alunni residenti frequentanti la scuola dell'Infanzia e dell'obbligo e di borsa di studio per gli studenti universitari.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto negli anni a far fronte alle necessità di sempre nuovi ed economicamente impegnativi interventi sia di carattere manutentivo degli stabili di proprietà (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e relativi spazi esterni) che di carattere didattico.

e. **Ciclo dei rifiuti**: prosecuzione della raccolta differenziata passata dal 48,40% dell'anno 2009 al 42,55% dell'anno 2012 (dati anno 2013 non ancora disponibili) comprendente anche il servizio di raccolta ingombranti porta a porta.

f. **Sociale**:

f.1 *Unità Organizzativa Servizi Sociali*

Il Comune di Piateda ha aderito al Sistema integrato di interventi e servizi sociali meglio denominato Piano di Zona al quale hanno aderito 22 Comuni.

In sintesi il Piano di Zona vuole essere uno strumento a disposizione del territorio per favorire la connessione delle reti, lo sviluppo di una maggiore coesione sociale e l'utilizzo concertato di risorse economiche ed umane, evitandone la dispersione in micro-interventi a basso impatto o ad iniziative/organizzazioni sempre più piccole, specializzate ed in concorrenza tra loro.

Si propone quindi di identificare, a partire da una breve analisi di alcuni fenomeni sociali in mutamento, alcune priorità d'intervento attorno alle quali far convergere le energie e le risorse di più soggetti, sperimentando ove possibile approcci innovativi ai problemi evidenziati.

Il Comune di Piateda attraverso l'approvazione di questo Piano si è impegnano a garantire i servizi minimi essenziali, a contrastare la riduzione delle risorse attraverso il sostegno della gestione associata dei servizi ed intende sviluppare processi di integrazione e collaborazione con alcuni interlocutori chiave per affrontare alcuni grandi problemi.

Con l'accordo di programma sottoscritto nell'anno 2012, si sono dati gli obiettivi comuni per il raggiungimento di quanto stabilito nel Piano di Zona, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 .

Ad integrazione di quanto sopra il Comune di Piateda ha cercato di arricchire con attività/servizi integrativi sul territorio attività mirate per gli anziani, giovani e bambini:

anziani;

Il Comune di Piateda ha attivato direttamente sul proprio territorio la presenza dell'Assistente Sociale in collaborazione con il Segretariato Sociale ; riceve il 1^ e 3^ giovedì del mese.

f.2 *Servizio Anziani*

Com'è noto la popolazione sta invecchiando molto rapidamente e le proiezioni demografiche mostrano che questa tendenza continuerà. L'invecchiamento è accelerato poi dai tassi di fecondità relativamente bassi e un'elevata speranza di vita sia alla nascita che in età avanzata, grazie anche al miglioramento delle condizioni di vita, alla protezione sociale e al progresso della medicina.

Da ciò derivano una serie di servizi rivolti al mantenimento dell'autonomia personale ed alla permanenza presso il proprio domicilio, dei nostri anziani, così come anche delineato all'art 15 e all'art. 22 della Legge 328/2000.

L'invecchiamento della popolazione non è soltanto malattia o dipendenza, ma anche invecchiamento attivo e quindi non solo in buona salute, ma anche lotta contro l'isolamento sociale, in particolare rafforzando la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria, sociale, culturale, sportiva e culturale.
Le aree di sostegno afferenti al servizio anziani sono tendenzialmente due: domiciliarità, e socializzazione;
Sono articolate in una molteplicità di interventi:
- *Servizio Assistenza Domiciliare*

E' il primo e il più diretto servizio a tutela del benessere della persona anziana; viene realizzato tramite la Cooperativa Sociale IL GRANELLO di Sondrio;
L'attivazione avviene previa relazione sociale. Il servizio si pone come obiettivo primario quello di supportare la persona anziana autosufficiente o parzialmente autosufficiente al suo domicilio, permettendole di continuare a vivere nella propria casa, senza dover ricorrere ad altri tipi di soluzioni, come quelle residenziali.
E' prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti in base alle fasce Isee .
- *Progetto anziani " migliorare la qualità della vita "*

Il progetto arrivato ormai alla 11^ edizione ha visto nel corso degli anni varie iniziative rivolte alle persone over 65 residenti o frequentanti la locale Associazione Amici degli Anziani.
Sono stati attivati:

- Corsi di ginnastica dolce (primavera -autunno)
- Visite alle Terme di Bormio
- Corso di ginnastica in acqua
- Tornei presso l' Associazione Amici degli anziani

Nel corso del quinquennio si è concluso il progetto " Stampa libro TOPONIMI DI PIATEDA " in collaborazione con la Biblioteca e la Prof. Prandi.

f.3 *Disagio sociale e familiare*

Ogni giorno, sempre più, negli ultimi anni ci si è trovati a fronteggiare lo stato di bisogno di famiglie o della persona adulta che, per i più svariati motivi, si sono trovate in situazioni di vero e acuto disagio. Pensiamo, ad esempio, alla crisi economica, che in certi casi ha messo davvero in ginocchio intere famiglie.
Nel corso degli ultimi anni sono stati attivati interventi in tal senso prevalentemente per pagamento bollette, integrazione pagamento affitto, acquisto generi alimentari.
Sono stati altresì effettuati interventi a sostegno di progetti finalizzati al contrasto della povertà, finanziati al 70% dall'Ufficio di Piano (corsi formativi, adeguamento impianti ecc...)
Sono continuati nel tempo e attuati nuovi brevi progetti di socializzazione (ex Borsa Lavoro) .

f.4 *Convenzioni Auser*

Dal 2010 il Comune ha attivato con l'Associazione di volontariato AUSER una convenzione per dare un aiuto a persone anziane, su indicazione del servizio sociale, con particolare riferimento all'assistenza nell'espletamento di pratiche e incombenze burocratiche , alle azioni di sollievo e solidarietà all'anziano solo o in stato di bisogno come ad esempio piccole spese , accompagnamenti, ecc...anche attraverso l'utilizzo del numero verde 800995988 del "Filo D'Argento" Provinciale;

f.5 *Porfolio servizi sociali*

Prosegue l'aggiornamento del porfolio dei servizi sociali ed educativi, iniziative di solidarietà sociale ed aggregative e dell'offerta di servizi e benefici.
Il suddetto si va ad integrare alla Carte dei Servizi redatta dall'Ufficio di Piano
Nella Carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti" Art. 13-legge328/2000.

f.6 *Lavori di pubblica utilità (art. 54 dlgs 274/2000 e dm 26.3.2001)*

Il lavoro di pubblica utilità, consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. La prestazione di lavoro, ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2001, viene svolta a favore di persone affette da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari; nel settore della protezione civile, nella tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del condannato.
Gli articoli 186 comma 9-bis e 187 comma 8-bis del d.lgs.285/1992, Nuovo codice della strada, come modificati, prevedono che la pena detentiva e pecuniaria per la guida in stato di ebbrezza può essere

sostituita, se non vi è opposizione da parte dell'imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'articolo 54 d.lgs.274/2000, secondo le modalità ivi previste e consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, in via prioritaria, nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, o presso i centri specializzati di lotta alle dipendenze.
Il Comune di Piateda con delibera G.M. n. 55 del 30.5.2011 ha approvato la convenzione con il Tribunale di Sondrio per i lavori di pubblica utilità.

f. 7 *Servizi scodellamento presso la scuola dell'infanzia*
Prosegue presso la scuola dell'infanzia il servizio di aiuto nello scodellamento, presso la mensa.
Il servizio è attuato per l'intero anno scolastico nell'ambito del progetto dei servizi sociali.

f. 8 *Rete extrascuola "Progetto Extrascuola"*
E' stato attivato nell'anno 2013 , con delibera G.M. n. 62 del 6 giugno u.s. , un progetto rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado che hanno difficoltà nell'apprendimento
Il progetto viene effettuato in collaborazione con il servizio scolastico e la scuola Media di Ponte in Valtellina. Verrà integrato con momenti di animazione.

f.9 *Progetto socio educativo rivolto a minori stranieri*
Prosegue il progetto rivolto ai bambini stranieri in difficoltà con l'apprendimento della lingua, e di conseguenza nel recepire il programma scolastico.
Il progetto viene affidato a una cooperativa esterna e vede la presenza durante l'orario scolastico di un educatore che segue i suddetti bambini.

f. 10 *Sperimentazione progetto di " vita indipendente" a favore di persona diversamente abile*
Con Deliberazione n. 99 del 6.12.2012 in collaborazione con l'Associazione UILDM si e dato l'avvio al progetto vita indipendente. Il progetto prevede l'affiancamento di un operatore presso l'abitazione di persona diversamente abile. Lo scopo è stato quello di far si che l'assistito possa svolgere il più possibile una vita normale, quale uscite per visite, utilizzo materiale informatico , gite, nonchè tutte quelle incombenze che le persone svolgono abitualmente. Dal corrente anno il progetto sarà in carico all'ASL o al PIANO di ZONA.

f. 11 *Centro Ricreativo Diurno Estivo*
Nel corso degli anni si è dato sempre più maggiore attenzione, promuovendo nuove attività, al CRDE;
Sono sempre di più le famiglie che durante i mesi estivi non sanno dove collocare i figli, essendo impegnate in campo lavorativo.
Il centro prevede la frequenza di bambini da 5 a 10 anni, e si svolge su 2 turni di 2 settimane cad.
Le attività vengono affidate alla Coop. Sociale Ippogrifo di Sondrio .
Dal 2013 , su richiesta delle famiglie, è stata aggiunta una settimana dedicata ai laboratori. A questa settimana possono partecipare anche i bambini che frequentano la scuola secondaria di 1^ grado.

f. 12 *Progetto Spazio Famiglia*
Il progetto spazio famiglia è articolato in varie attività: dalle letture in biblioteca per bambini a 3 a 5/6 anni (PROGETTO NATI PER LEGGERE " GIOCALIBRO"); sperimentando la tecnica del Kamishibai: teatrino itinerante ;
A progetti presso le scuole : Scuola di FUMETTO per bambini da 8 a 14 anni in coll. Con la scuola di fumetto di Milano;
- Incontri con autori di libri per bambini : grande entusiasmo ha avuto il laboratorio con l'autore Roberto Piumini;

Prosegue il dono di benvenuto ai nuovi nati: , oltre al libro di benvenuto a suo tempo scritto dai bambini della scuola primaria che viene regalato al momento della nascita, nel corso degli anni si sono attivati nuovi progetti : Progetto " aiutiamoli a crescere " con il quale è stato donato un libretto risparmio intestato a ogni nato con la cifra di € 50,00 .

Successivamente è stato dato attuazione al progetto , tutt'ora in corso, KIT per i NUOVI NATI Il Kit si compone di prodotti ecocompatibili per l'infanzia quali : Ecopannolini, Salviettine, bastoncini cotonati ecc.. l'obiettivo è stato quello di incentivare l'utilizzo dei pannolini compostabili.

Proseguono le altre azioni ormai consolidate quali Festa dell'Albero e Festa dei Nonni.

Altra attività sperimentata è stato il laboratorio teatrale per ragazzi della scuola secondaria di 1 e 2 grado. L'attività ha dato avvio a una rappresentazione teatrale in occasione della Giornata della Memoria dell'anno 2013 . Lo spunto è stato preso dal libro " La valigia di Hana" bambina ebrea morta nei campi di concentramento.

f. 13 *Asilo nido*

L'Amministrazione Comunale ha provveduto al recupero di un vecchio fabbricato di proprietà comunale da adibire a nido d'infanzia, la cui gestione è stata affidata alla Cooperativa sociale La Tata. Attualmente la struttura accoglie circa 13 bambini tra residenti e non.

g. Turismo e cultura:

g.1 *Eventi e Manifestazioni*

Nel corso degli anni sono stati attivate manifestazioni in collaborazione con associazioni locali.
La manifestazione più importante, e ormai consolidata, con grande risalto sia provinciale che nazionale è Il FESTIVAL AMBRIA JAZZ ormai arrivato alla sua 7^ edizione.
Il festival vede la collaborazione dell'Associazione culturale Fortemente e di associazioni e gruppi locali.
La promozione turistica e la valorizzazione del nostro territorio è alla base della manifestazione; tant'è che prende il nome dalla loc. Ambria, borgo antico situato a 1300 ml.
L'Amministrazione comunale ha inoltre promosso la nascita della PRO LOCO con lo scopo di organizzare anche in collaborazione con il Comune e le varie associazioni presenti sul territorio, iniziative quali manifestazioni sportive, enogastronomiche...
Altri eventi di importanza nazionale e oltre , sponsorizzati dal nostro comune sono le gare di Canoa che si svolgono in loc. Boffetto. Nel corso degli anni sono state effettuate gare a livello locale, nazionale e mondiale sul fiume Adda.
La pratica e la diffusione degli sport fluviali rappresentano un'attrattiva turistica e culturale che ogni anno portano numerosi turisti a visitare il nostro territorio. La grande affluenza di persone di cui ne beneficia l'intero paese potrebbe essere vantaggioso anche per l'ostello della gioventù in vista della sua prossima apertura.
Prosegue l'adesione al Consorzio Turistico, che da' concreto aiuto nel diffondere le nostre iniziative.

g.2 *Punto Giovani*

La gestione del punto giovani è stata affidata alla Cooperativa Ippogrifo che segue un gruppo di ragazzi (una ventina circa) in attività sul territorio di aggregazione.
Collaborano anche con altri gruppi limitrofi e con altre associazioni.
Gli incontri sono di venerdì presso l'oratorio di Boffetto.
Obiettivi principali delle attività del Punto Giovani :

- Sostenere il protagonismo giovanile
- Rafforzare i legami interni al gruppo
- Rafforzare legami con il territorio
- Promuovere e offrire spazi e momenti di confronto su temi e argomenti proposti dal Gruppo

Attività svolte nel corso degli anni:
-organizzazione cineforum e serate a tema rivolti al gruppo;
-attività natalizie in coll. con altre associazioni e con la Pro Loco;
-Festa di carnevale in coll. con il Comune , con sfilata allegorica finale;
-In occasione dei consueti eventi presso il Punto Verde i ragazzi del gruppo si sono occupati della gestione del bar/ristoro (bike trial, e trial);
-Realizzazione di un cortometraggio "L'ultimo colpo" presentato durante una serata pubblica rivolta a tutto il paese;
-Collaborazione con il progetto "Nuove avventure per Pinocchio" organizzato da Coop. Ippogrifo in collaborazione con altri enti del territorio Provinciale;
-partecipazione al concorso " il mio vicino è un artigiano" promosso da Confartigianato in collaborazione con Consorzio Sol.co. (servizi integrati Informagiovani e Policampus);
-Il comune di Piateda in collaborazione ad altri comuni della zona (Montagna e Castione) ha partecipato al progetto "yes we can" promosso dalla Cooperativa Sociale Ippogrifo e finanziato dalla fondazione di comunità ProValtellina. Il progetto ha permesso l'ampliamento delle attività con l'affiancamento di un secondo operatore per il periodo gennaio giugno 2013.
- Da settembre 2013 una delegazioni di ragazzi del Punto giovani di Piateda partecipa agli incontri promossi dal tavolo di ambito, questo permette un confronto continuo di idee e uno scambio di buone prassi riguardati i temi legati alle politiche giovanili territoriali. Dal tavolo, a cui partecipano ragazzi afferenti alle differenti

associazioni giovanili del territorio è nata l'esigenza di organizzare un evento comune che si terrò a Sondrio nella primavera 2014.
Presenze: Il numero dai ragazzi è andato costantemente in aumento soprattutto nei mesi di gennaio/febbraio la media è di 17/20 ragazzi presenti ad ogni incontro.
Come ogni anno si riscontra un buon ricambio di ragazzi soprattutto nella fascia 14-15 anni, in particolare con la ripresa delle attività a settembre 2013 si è avvicinato un gruppo di ragazzi (5/6).
I membri del gruppo sono equamente distribuiti tra maschi e femmine, la maggior parte studenti delle scuole superiori tra i 15 e i 17 anni.

g.3 *Biblioteca*

La gestione della Biblioteca prosegue con la collaborazione della Ditta l'INVOLT che si occupa principalmente di interscambio librario, acquisto libri, incontri con le scuole e collaborazione nel progetto Nati per Leggere.
Per incentivare la frequenza in biblioteca si è aumentato l'orario di apertura della medesima da 6 ore settimanali a 9 ore. Si è voluto anche diversificarne l'orario di accesso per facilitare l'utilizzo dei servizi da parte di coloro che lavorano o che frequentano l'università (martedì 14,30 / 17,30 - giovedì 15,30/18,30 – sabato 9/12,00).
Nel corso degli anni si è costituito il gruppo di lavoro che ha dato avvio o ha sostenuto varie iniziative qui elencate:

- Corso di fotografia;
- Corsi di lingua (inglese e spagnolo)
- Studio realizzazione libro Toponimi
- Realizzazione 'L nos calendari
- Concerti in occasione delle festività natalizie
- Rappresentazioni teatrali
- Serate a tema

Sono stati attuati i seguenti progetti:
Progetto segnalibro : Le classi della scuola primaria hanno realizzato un segnalibro personalizzato da lasciare in biblioteca.
Adesione " PREMIO CITTA' DEL LIBRO 2011" Promosso da ANCI, Ass. Forum del Libro ecc..
Concorso luminarie natalizie : Tutti i cittadini residenti hanno potuto contribuire con la propria creatività a rendere più bello e vivo il nostro territorio e a portare dovunque e a tutti la luce del Natale.
Dall'anno 2012 si è dato avvio a un nuovo concorso " Natale a Piateda ... è presepe" vengono premiati i presepi più belli e originali realizzati nelle abitazioni o in altri luoghi suggestivi del nostro territorio .
Nel 2013 si è data attuazione al progetto promosso dall'Amministrazione Provinciale denominato " Io volontario per la cultura " che vede in particolare la formazione di volontari da educare per prossime letture ai bambini in biblioteca.
Prosegue la pubblicazione ogni quadrimestre il giornalino " All'Ombra del Rodes"

3.1.2 Valutazione delle performance

Il Comune di Piateda in conformità a quanto disposto dal Regolamento sull'istituzione del Nucleo di Valutazione interno, ha nominato, apposito Nucleo, composto da 3 figure, al fine della misurazione delle performance dei Responsabili di posizione organizzativa. In base a quanto disposto dall'art. 3 del D. lgs. 27.10.2009, n. 150, le amministrazioni pubbliche devono infatti adottare,metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Annualmente viene approvato dalla Giunta Comunale il Piano delle Performance, documento che individua gli indirizzi e gli obiettivi e che definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell'amministrazione.
Gli scopi prioritari della misurazione e valutazione della performance individuale sono, come noto, i seguenti:

1. evidenziare l'importanza del contributo individuale del personale valutato rispetto agli obiettivi dell'amministrazione nel suo interesse e della struttura organizzativa d'appartenenza;
2. chiarire e comunicare che cosa ci si attende in termini di risultati e comportamenti dalla singola persona;
3. supportare le singole persone nel miglioramento della loro performance (generare allineamento con gli obiettivi complessivi dell'amministrazione)
4. valutare la performance e comunicare i risultati e le aspettative future alla singola persona;

5. contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole;
6. premiare la performance attraverso opportuni sistemi incentivanti;
7. promuovere una corretta gestione delle risorse umane;

Il Piano della Performance di questo Comune è costituito dai seguenti documenti:

a. La Relazione Previsionale Programmatica, documento che recepisce la priorità dell'azione amministrativa ed è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale e delinea gli obiettivi generali articolati per programmi e progetti;
b. Il Pro approvato annualmente dalla Giunta Comunale, che individua per ogni servizio le risorse ad ogni Responsabile nonché le attività ordinarie dell'Ente. Per alcune unità organizzative le attività di gestione e l'attività istituzionale sono le uniche attività di gestione dell'unità stessa, pertanto in questi casi tali attività rivestono un importanza fondamentale.
   Per gli obiettivi di mantenimento gli indicatori vengono riproposti ogni anno perché generalmente le attività da porre in essere sono sempre le stesse, tali indicatori esprimono il livello delle attività svolte da una determinata unità organizzativa al fine di definire i livelli di efficienza ed efficacia.
   Tali obiettivi sono comunque finalizzati a produrre un risultato di miglioramento delle performance gestionali delle attività ordinarie con la ricerca anche di nuove soluzioni organizzative.
c. Obiettivi Strategici: elemento importante dello sviluppo della performance (riguardanti nuovi progetti, nuove attività caratterizzati da innovazioni e miglioramento del livello dei servizi offerti);
d. Obiettivi Strategici A Rilevanza Trasversale Dei Servizi
   Riguardanti obiettivi strategici rilevanti per ogni Area.
   La valutazione, da parte del nucleo, per i dipendenti ai quali è stata attribuita la responsabilità di servizio, avviene in via intermedia a circa metà del ciclo della performance ed a fine anno, dove viene valutato, sulla base di parametri stabiliti nelle schede d'obiettivo, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati ed assegnati dal nucleo ed approvati dalla Giunta Comunale.
   Per il restante personale, la valutazione, avviene da parte del Responsabile del Servizio cui il dipendente appartiene, sulla base degli obiettivi dallo stesso assegnati e di schede riportanti i punteggi attribuiti.

3.1.3 Controllo sulle Società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Viste le dimensioni demografiche all'ente non si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (Dati presunti)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.186.575,11	2.145.764,16	2.745.560,33	2.347.329,03	3.441.869,65	+ 57,41%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	481.915,37	961.925,79	307.436,00	321.024,47	163.532,56	- 66,07%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	103.661,00	614.154,00	0,00	0,00	0,00	-100%
TOTALE	**2.772.151,48**	**3.721.843,95**	**3.052.996,33**	**2.668.353,50**	**3.605.402,21**	

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (Dati presunti)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.194.366,73	2.036.188,82	2.106.833,66	2.146.050,50	2.588.583,22	+17,96%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	754.754,00	1.866.248,48	1.035.423,37	683.410,19	748.481,45	-0,84%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	131.266,86	141.530,82	164.760,47	173.781,04	183.311,47	+39,65%
TOTALE	**3.080.387,59**	**4.043.968,12**	**3.307.017,50**	**3.003.241,73**	**3.520.376,14**	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (Dati presunti)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATA DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	773.691,83	295.975,43	262.219,04	205.799,55	205.773,87	-73,40%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	773.691,83	295.975,43	262.219,04	205.799,55	205.773,87	-73,40%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (Dati presunti)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.186.575,11	2.145.764,16	2.745.560,33	2.347.329,03	3.441.869,65
Spese titolo I	2.194.366,73	2.036.188,82	2.106.833,66	2.146.050,50	2.588.583,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	131.266,86	141.530,82	164.760,47	173.781,04	183.311,47
Saldo di parte corrente	- 139.058,48	- 31.955,48	+473.966,20	+27.497,49	+669.974,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (Dati presunti)**
Entrate titolo IV	481.915,37	961.925,79	307.436,00	321.024,47	163.532,56
Entrate titolo V **	103.661,00	614.154,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	585.576,37	1.576.079,79	307.436,00	321.024,47	163.532,56
Spese titolo II	754.754,00	1.866.248,42	1.035.423,37	683.410,19	748.481,45
Differenza di parte capitale	-169.177,63	- 290.168,63	- 727.987,37	- 362.385,72	- 584.948,89
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	335.625,00	0,00	610.011,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	198.838,00	322.851,00	423.933,00	365.615,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	+29.660,37	+9.858,37	+4.603,63	+3.229,28	+25.062,11

*** esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"*

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

anno 2009		
Riscossioni	(+)	2.470.848,41
Pagamenti	(-)	2.019.328,92
Differenza	(+)	451.519,49
Residui attivi	(+)	1.074.994,90
Residui passivi	(-)	1.834.750,50
Differenza		- 759.755,60
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**- 308.236,11**
anno 2010		
Riscossioni	(+)	2.187.323,50
Pagamenti	(-)	2.089.008,59
Differenza	(+)	98.314,91
Residui attivi	(+)	1.830.495,88
Residui passivi	(-)	2.250.934,90
Differenza		- 420.439,02
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-322.124,11**
Anno 2011		
Riscossioni	(+)	2.663.173,97
Pagamenti	(-)	2.097.920,60
Differenza	(+)	565.253,37
Residui attivi	(+)	652.041,40
Residui passivi	(-)	1.471.315,94
Differenza		- 819.274,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-254.021,17**
Anno 2012		
Riscossioni	(+)	2.153.593,73
Pagamenti	(-)	2.274.627,26
Differenza	(+)	- 121.033,53
Residui attivi	(+)	720.559,32
Residui passivi	(-)	934.414,02
Differenza		- 213.854,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-334.888,23**

Anno 2013 (dati presunti)		
Riscossioni	(+)	2.506.732,38
Pagamenti	(-)	2.482.489,53
Differenza	(+)	24.242,85
Residui attivi	(+)	1.304.443,70
Residui passivi	(-)	1.243.660,48
Differenza		60.783,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**+ 85.026,07**

Risultato di amministrazione di cui:	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 dati presunti (ripartizione che verrà effettuata in sede di rendiconto)**
Vincolato	111.619,00	71.283,00	60.000	18.594,40	
Capitale spese in conto capitale	323.774,28	423.933,87	330.105,45	342.112,48	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	120.000,00	87.000,00	70.000,00	70.000,00	
Totale	555.393,28	582.216,87	460.105,45	430.706,88	544.101,92

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 ***
Fondo cassa al 31 dicembre	1.643.208,13	1.491.156,79	1.740.955,40	1.061.894,07	838.902,04
Totale residui attivi finali	1.520.462,23	2.787.432,86	2.369.423,62	1.910.508,92	2.077.171,68
Totale residui passivi finali	2.608.277,08	3.696.372,78	3.650.273,57	2.541.696,11	2.371.971,80
Risultato di amministrazione	555.393,28	582.216,87	460.105,45	430.706,88	544.101,92
Utilizzo anticipazione di cass	NO	NO	NO	NO	NO

** per l'esercizio finanziario 2013 i dati relativi ai residui attivi e passivi finali sono da ritenersi presunti in quanto non è ancora stato approvato il Conto consuntivo*

3.5 Utilizzo avanzo amministrazione:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	57.654,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	258.105,00	95.668,00	0,00	46.433,00	0,00
Spese di investimento	198.838,00	322.851,00	423.933,00	365.615,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**492.472,00**	**418.519,00**	**423.933,00**	**412.048,00**	**0,00**

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.876,43	6.627,20	4.830,00	9.254,81	272.562,70
TITOLO 2 TRASFERIMETNI DA STATO. REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	7.021,79	3.500,00	358,92	107.058,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.649,73	4.234,96	2.692,43	37.821,86	102.564,11
Totale	**14.526,16**	**17.883,95**	**11.022,43**	**47.435,59**	**482.185,06**
Conto capitale					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALINEAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	74.655,02	496.000,00	139.936,00	197.280,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**74.655,02**	**646.000,00**	**139.936,00**	**197.280,00**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.618,26	142.198,66	40.225,30	47.448,23	41.094,26
TOTALE GENERALE	**23.144,42**	**234.737,63**	**697.247,73**	**234.819,82**	**720.559,32**

Residui passivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	33.006,19	103.826,75	61.532,15	88.701,91	355.839,90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	78.817,73	3.740,18	541.626,91	450.470,61	529.045,90
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	123.703,86	250.842,15	644.415,68	588.320,40	934.414,02

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti al 31.01.2014)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,46 %	23,53 %	18,99 %	16,98 %	14,59 %

5. Patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.747.251,31	2.505.971,38	2.341.210,91	2.167.429,87	1.984.118,40
Popolazione residente	2327	2340	2320	2291	2302
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	750,86	1.070,93	1.009,14	946,06	861,91

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,82 %	4,96 %	5,47 %	5,16 %\	3,68 %

6.3 L'ente non ha usufruito di controlli relativi a strumenti di Finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.187,200	Patrimonio netto	6.412.410,10
Immobilizzazioni materiali	6.489.659,90		
Immobilizzazioni finanziarie	36.333,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.652.364,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	445.417,46
Disponibilità liquide	1.386.284,81	Debiti	2.734.752,62
Ratei e risconti attivi	13.750,10	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	**9.592.580,18**	**Totale**	**9.592.580,18**

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.472,96	Patrimonio netto	6.869.669,56
Immobilizzazioni materiali	7.887.957,24		
Immobilizzazioni finanziarie	30.301,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.962.921,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	991.684,19
Disponibilità liquide	1.061.894,07	Debiti	3.105.424,65
Ratei e risconti attivi	9.602,24	Ratei e risconti passivi	388,63
Totale	**10.967.167,03**	**Totale**	**10.967.167,03**

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Durante il corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Il rendiconto 2013 non è stato ancora approvato ma l'esercizio finanziario al 31 dicembre non rileva debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 Dato presunti
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 562 della L. 296/2006)	559.617	559.617	559.617	556.152	549.744,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	529.351,49	556.431,13	543.658,47	528.269,36	541.059,76
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,31%	31,97%	31,50%	31,36%	25,57%

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 Dato presunti
Spesa personale / Abitanti	238,07	241,50	242,73	250,29	248,70

8.3 Rapporti abitanti dipendenti:

	anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti / Dipendenti	155	138	136	143	144

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Durante il mandato l'ente ha rispettato i limiti di spesa per rapporti di lavoro flessibile previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente. Il dato è riscontrabile anche da quanto esposto al punto 8.5

8.5 Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile

Anno	N° rapp.lavoro flessibile	Spesa complessiva rapp. Lavoro flessibile	Limiti normativa vigente
2009	2	36.581,88	nessuno
2010	3	70.886,00	nessuno
2011	3	70.607,00	nessuno
2012	2	17.873,76	50% spesa anno 2009 (€ 18.290,94)
2013	0	0	50% spesa anno 2009 (€ 18.290,94)

8.6

Ai fini del rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte di aziende speciali ed Istituzionali, si segnala che l'Ente:

- non ne ha istituito durante il mandato
- non ne ricorreva la fattispecie all'inizio del mandato

8.7 Fondo risorse decentrate

RISORSE DEL FONDO	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	30.932,51	30.932,51	31.077,53	31.222,55	31.222,55
Risorse variabili	9.912,04	6.177,33	18.751,35	4.563,57	3.008,91
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	12.719,04	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fondo	40.844,55	37.109,84	37.109,84	35.786,12	34.231,46
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis	4.471,42	9.997,77	26.106,76	9.424,47	19.991,51

A decorrere dall'anno 2011, l'Ente ha provveduto a mantenere la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata 2011, 2012, 2013 entro i limiti imposti dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/10.

8.8

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/01 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/07 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

a. ATTIVITÀ DI CONTROLLO: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili. Per tali attività la Corte dei Conti si è avvalsa delle dettagliate informazioni riportate sui certificati, questionari sui Bilanci e sui rendiconti.

b. ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE:

- Nell'anno 2013, la Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia, nell'ambito di controlli generalizzati sugli enti locali ha richiesto la trasmissione alla Sezione giurisdizionale per la Lombardia
- dell'anagrafica nominativa di tutti gli agenti contabili del Comune per ciascuno degli anni dal 2007 al 2011;
- i conti giudiziali di tutti gli agenti contabili del Comune per ciascuno degli anni dal 2007 al 2011
- lo Statuto e Regolamenti comprensivi del Regolamento contabilità, del regolamento degli uffici e dei servizi, del regolamento economale;
- i rendiconti consuntivi comprensivi di tutti gli allegati;
- la pianta organica del personale;
- i verbali del collegio dei revisori dei conti, con particolare riguardo ai verbali relativi alla verifica del conto del tesoriere e del conto dell'economo;

Il Comune:

- con note prot. n. 4171 del 25.07.2013 e prot. 4696 del 27.08.2013, indirizzate alla Sezione Giurisdizionale per la Lombardia, con la premessa di non avere mai ricevuto solleciti in via amministrativa come indicato nella vertenza sopra richiamata in merito ai conti giudiziali anni dal 2007 al 2010, ha provveduto a seguito di verifica sugli anni considerati, a trasmettere, entro il termine di 60 gg. dalla notifica, la documentazione integrativa risultata a suo giudizio mancante.

  Con la medesima nota ha provveduto altresì a segnalare che l'anagrafica nominativa di tutti gli agenti contabili era già stata trasmessa a mezzo mail in data 12.04.2012 a seguito di loro nota prot. 21280259 del 08.02.2012;
- con nota prot. 4175 del 26.07.2013, indirizzata alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Lombardia, ha trasmesso, entro il termine di 30gg. dalla notifica:
  - copia dello Statuto comunale;
  - copia del Regolamento comunale di contabilità comprendente anche il Regolamento economale;
  - copia del Regolamento degli uffici e servizi;
  - copia della pianta organica del personale;
  - copia dei verbali del Revisore dei Conti relativi alla verifica del conto del tesoriere e del conto dell'economo per gli anni dal 2007 al 2011;

  segnalando alla stessa nel contempo quanto segue:
  - non risulta mai essere stata acquisita al protocollo di questo Ente alcuna nota di sollecito in via amministrativa di trasmissione atti da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Lombardia, relativamente al mancato deposito dei conti giudiziali del tesoriere e degli altri agenti contabili per gli anni 2007-2008-2009-2010-2011;
  - con nota mail del 15.02.2012 la Sezione Giurisdizionale per il controllo della Regione Lombardia ha trasmesso la nota prot. 21280259 del 8.2.2012 (regolarmente evasa in data 12.04.2012 prot. n. 2102 entro i termini di richiesta) con la quale richiedeva la compilazione e trasmissione di un prospetto relativi all'elencazione degli agenti contabili, dei concessionari e dei consegnatari dall'anno 2007 all'anno 2012;
  - come risulta dalle allegate note comunali e relative ricevute di raccomandata A/R timbrate dalla Corte dei Conti, questo Ente ha regolarmente trasmesso gli atti relativi ai conti giudiziali del tesoriere e degli altri agenti contabili per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011;
  - che, a seguito di puntuale verifica del Responsabile Finanziario in merito ai contenuti della vertenza n. 2013/00855 di cui alla nota in oggetto, con nota prot. 4171 del 25.07.2013, è stata trasmessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Sezione Giurisdizionale per la Lombardia, la

documentazione mancante in riferimento all'esercizio finanziario 2007 ed integrativa in riferimento agli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010.

- Le copie dei rendiconti consuntivi comprensivi di tutti gli allegati per gli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, sono state trasmesse in formato elettronico, alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, tramite l'applicativo SIRTEL come da ricevute di trasmissione che si è provveduto ad allegare in copia.

A seguito delle suddette note, a tutt'oggi, non sono pervenute ulteriori richieste né segnalazioni da parte della Procura Regionale.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Ente durante il mandato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Proseguimento accertamenti entrate correnti. Prosegue in particolare il progetto di accertamento ICI anche a seguito dell'accatastamento delle centrali di proprietà di Edison S.P.A. per le quali si è provveduto ad emettere avvisi di accertamento per le annualità pregresse sino all'annualità 2008, accertamenti che risultano a tutt'oggi in pendenza di giudizio. Sono stati altresì emessi avvisi di accertamento ICI sino all'annualità 2008 per la centrale idroelettrica di Enel Produzione SPA, anch'essi a tutt'oggi in pendenza di giudizio.
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente negli esercizi finanziari 2009, 2012 e 2013
- Finanziamento degli impegno del Titolo II con mezzi propri di bilancio, evitando così dall'esercizio finanziario 2011 l'assunzione di nuovi mutui, come può emergere dall'analisi del Titolo V dell'entrata, che è passato da un totale di accertato 2009 di € 103.661,00 ad un accertato 2013 pari a zero.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile.

2. L'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:
   - S.EC.AM. S.p.A.: Società per l'ecologia e l'ambiente, che ha finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto la gestione integrata del servizio di smaltimento dei rifiuti e di altri servizi pubblici.
   - S.T.P.S. S.p.A.: Società Trasporti Pubblici Sondrio, che ha finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico in provincia.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 29.03.2010, ha preso atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3, comma27, della legge n. 244/07, per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni societarie, dal momento che le sopra citate società svolgono attività di produzione di beni e di servizi di interesse generale necessari per il proseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

EVOLUZIONE ORGANISMI PARTECIPATI DELL'ENTE NEL QUINQUENNIO

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota partecip. Al 31.12.2009	Quota partecip. Al 31.12.2010	Quota partecip. Al 31.12.2011	Quota partecip. Al 31.12.2012	Quota partecip. Al 31.12.2013
S.EC.AM. S.p.A.	0,97% (n. 291 azioni)	0,97% (n. 291 azioni)	0,77% (n. 233 azioni)	0,77% (n. 233 azioni)	0,77% (n. 233 azioni)
S.T.P.S. S.p.A.	0,46% (n. 2734 azioni)	0,46% (n. 2734 azioni)	0,46% (n. 2734 azioni)	0,46% (n. 2734 azioni)	0,46% (n. 2734 azioni)

La relazione firmata dovrà essere certificata entro dieci giorni a cura dell'organo di revisione dell'ente e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale (se insediato) il quale provvederà ad inviare un rapporto ento 20 giorni. Il rapporto e la relazione dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente entro il giorno successivo, nonché trasmessi entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Piateda lì, 19 febbraio 2014

IL SINDACO
Parora Geom. Aldo

Paolo Vido
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PIATEDA

Codice Amministrazione: C_C816
Prot. Generale n: 0001185 A
Data: 26/02/2014 Ora: 09:32
Classificazione: 2 - 1 - 1

Sondrio, 20 febbraio 2014

Spett.le
Amministrazione Comunale di Piateda
Via Ragazzi del '99, 1
23020 Piateda (So)

RELAZIONE DI FINE MANDATO (QUINQUENNIO 2009-2014) : CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Il sottoscritto Revisore dei Conti – dott. Vido Paolo - ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato (quinquennio 2009 – 2014) sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art.161 del Tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Revisore dei Conti